



## TECNONIDI - REGIONE PUGLIA

Aiuti alle Piccole Imprese Innovative - (BURP nr. 104 del 23 novembre 2023)

### FINALITÀ

L'Avviso TecnoNidi è rivolto alle piccole imprese innovative che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico, contribuendo così ad aumentare la competitività, l'occupazione e il benessere in Europa, con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile sulle spese per investimenti, con un ulteriore contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute nei primi 12 mesi di attività.

### BENEFICIARI

La misura è destinata alle piccole imprese che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle seguenti aree di innovazione e delle "tecnologie chiave" abilitanti:

- Manifattura sostenibile;
- Salute dell'uomo e dell'ambiente;
- Comunità digitali, creative e inclusive.

Il contenuto innovativo della proposta progettuale (*valutazione domanda preliminare*) sarà oggetto della verifica affidata ad un esperto indipendente, anche in ordine al livello di maturazione tecnologica conseguibile secondo la metrica riconosciuta in ambito europeo, ove sia valutata la possibilità di raggiungere il livello TRL 9 definita dalla Decisione della Commissione C(2017)7124.

Il progetto di investimento deve avere per oggetto la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite dai soci ovvero da attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito del sistema della ricerca pubblica e privata.

Le imprese proponenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, devono:

- non essere quotate;
- non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle imprese;
- non aver distribuito utili;
- non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
- non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione;
- rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non essere state destinatarie, negli anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;



- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Possono accedere alle agevolazioni le imprese proponenti, costituite nella forma della società di capitali e in possesso di tutti i requisiti di cui sopra, che alla data di presentazione della domanda preliminare siano riconducibili ad una delle seguenti tipologie:

- a. essere regolarmente costituite ed essere iscritte al registro delle start-up innovative;
- b. aver sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero poter dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- c. poter dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e smi (es: *ha ricevuto un marchio di eccellenza che ne attesta la qualità da parte del Consiglio europeo per l'innovazione; ha ricevuto un investimento da parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione, etc.*).

## PROGETTI E SETTORI AMMISSIBILI

In conformità con quanto previsto dal documento *Smart Puglia 2030 -Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia*, le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione individuate e di seguito riportate:

Area di innovazione prioritaria	Aree di Innovazione
<b>Manifattura sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nuovi materiali</li><li>▪ Connettività avanzata</li><li>▪ Intelligenza artificiale</li><li>▪ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate</li><li>▪ Automazione e robotica</li><li>▪ Sensoristica</li><li>▪ Elettificazione dei sistemi di propulsione</li><li>▪ Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi</li><li>▪ Connettività avanzata</li><li>▪ Intelligenza artificiale</li><li>▪ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate</li><li>▪ Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto</li><li>▪ Tecnologie di fabbricazione aeronautica</li><li>▪ Microsatelliti e servizi spaziali</li><li>▪ Transizione ecologica</li><li>▪ Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare</li><li>▪ Nutraceutica</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Agricoltura intelligente</li><li>▪ Tutela delle produzioni locali</li><li>▪ Efficienza energetica negli edifici</li><li>▪ Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo</li><li>▪ Casa intelligente e sicura</li><li>▪ Nuovi tessuti e applicazioni</li><li>▪ Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti</li></ul>
<b>Salute dell'uomo e dell'ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Salute digitale</li><li>▪ Medicina predittiva, personalizzata e di precisione</li><li>▪ Diagnostica avanzata</li><li>▪ Sistemi medicali</li><li>▪ Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living</li><li>▪ Telemedicina</li><li>▪ Dispositivi medici e farmaci innovativi</li><li>▪ Monitoraggio ambientale</li><li>▪ Recupero ambientale</li><li>▪ Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti</li><li>▪ Gestione intelligente dei sistemi energetici</li><li>▪ Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica</li></ul>
<b>Comunità digitali, creative e inclusive</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Fruizione eventi culturali</li><li>▪ Gestione intelligente dei beni culturali</li><li>▪ Turismo intelligente e sostenibile</li><li>▪ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi</li><li>▪ Logistica di ultimo miglio green</li><li>▪ Logistica intelligente</li><li>▪ Sicurezza informatica e privacy</li><li>▪ Cloud Computing</li><li>▪ Big data e data fusion</li><li>▪ Intelligenza artificiale</li><li>▪ Informatica sanitaria</li><li>▪ Open science</li></ul>

ed alle "Priorità tecnologiche ed alle tecnologie chiave abilitanti" (Kets) riportate nell' [Allegato A](#) dell'Avviso. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente indicata è inammissibile.

**Il piano imprenditoriale** formulato per la richiesta di agevolazioni **dovrà garantire la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali per un importo minimo pari a 25.000 euro**. L'importo **complessivo del progetto imprenditoriale dovrà essere compreso tra 50.000 e 350.000 euro**, di cui **massimo 250.000 euro destinati ai costi di investimento e massimo 100.000 euro destinati ai costi di funzionamento**.



## SPESE AMMISSIBILI

Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza definitiva di finanziamento ed entro il termine di dodici mesi dalla data di prima erogazione ovvero entro sei mesi dalla data di seconda erogazione, in conformità con quanto previsto dall'Avviso. Sono ammissibili le seguenti spese:

### Spese di investimento

- macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi, automezzi (se di tipo commerciale);
  - opere edili e assimilate;
  - spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfino le seguenti condizioni:
    - l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile;
    - il bene oggetto di investimento deve essere acquistato a condizioni di mercato presso soggetti terzi sui quali l'acquirente non disponga di alcun potere di controllo diretto o indiretto;
    - l'investimento deve figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno tre anni, ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico;
    - il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.
- I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500 euro.

### Spese di funzionamento

- a. *personale dipendente*, con vincolo di subordinazione;
- b. *spese di locazione di immobili* derivanti da contratti registrati;
- c. *utenze* di energia, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività;
- d. *premi per polizze assicurative* riferiti all'esercizio dell'attività d'impresa;
- e. *canoni ed abbonamenti* per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation;
- f. *servizi di personalizzazione di siti Internet* acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
- g. *servizi di consulenza in materia di innovazione* (es.: sostegno alla tutela e brevettazione);
- h. *servizi di sostegno all'innovazione* (es.: test e certificazione dei prodotti);
- i. *servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali*;
- j. *costi per la locazione e l'allestimento stand* in occasione della prima partecipazione ad una fiera specializzata.

Gli importi di **spese agevolabili di cui alle lettere g, h e i non potranno essere superiori a 30mila euro**, ad eccezione delle spese di cui alle lettere b, c, d, e, i titoli di spesa devono avere un imponibile minimo di 500 euro.

Le **spese per opere edili e di ristrutturazione sono complessivamente ammissibili entro il limite del 30% dell'importo dell'investimento in altri attivi**.



## TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

La misura prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:

- una **agevolazione in conto impianti, non superiore a 200.000 euro e pari all'80% dei costi di investimento ammissibili**, costituita da **una sovvenzione pari al 40% del totale investimenti ammissibili** ed **un prestito rimborsabile pari ad un ulteriore 40% del totale investimenti ammissibili**;
- una **sovvenzione, come contributo in conto esercizio, non superiore a 80.000 euro e pari all'80% dei costi di funzionamento**.

I prestiti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- **importo minimo 10 mila euro - massimo 100 mila euro**;
- **preammortamento di 6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito**;
- **durata massima di 60 mesi** (escluso il periodo di preammortamento) - rimborso in rate costanti posticipate (prevista la possibilità di estinzione anticipata);
- **tasso di interesse fisso** pari al tasso di riferimento UE e comunque **non inferiore allo 0,00%**;

Non sono richieste garanzie, fatta eccezione per la fidejussione personale di almeno uno dei soci o amministratori.

Il programma di spesa **dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di dodici mesi dalla data di prima erogazione** ovvero entro sei mesi dalla data di seconda erogazione. L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.

Le imprese beneficiarie, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:

- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- garantire la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile).

## MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare **[Allegato C.1 – Domanda preliminare](#)**, redatta e inviata unicamente in via telematica, pena l'esclusione, attraverso la procedura on line all'indirizzo **[www.sistema.puglia.it/tecnonidi](http://www.sistema.puglia.it/tecnonidi)**.

**Le domande di accesso possono essere presentate, a sportello, a partire dal 23 novembre 2023 sino ad esaurimento dei fondi, esclusivamente per via telematica firmate digitalmente.**

La **domanda preliminare di accesso** viene perfezionata con l'invio telematico della seguente documentazione:

- allegato alla domanda preliminare (**[Allegato C.2 – Illustrazione del contenuto innovativo](#)**);
- attestazione delle attività di ricerca (**[Allegato B](#)**);
- documenti societari di rito

Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet **[www.sistema.puglia.it/tecnonidi](http://www.sistema.puglia.it/tecnonidi)**.